



Frequently Asked Questions (FAQ): carta d'identità biometrica

1. Sicurezza

1.1. La carta d'identità con microchip offrirà un livello di sicurezza ancora più elevato rispetto alla carta d'identità attuale, soprattutto per quanto riguarda la lotta alla falsificazione di documenti e all'usurpazione d'identità?

Grazie alla registrazione dei dati biometrici, la carta d'identità biometrica offre un livello di sicurezza supplementare che permette in particolare di prevenire manipolazioni e falsificazioni. Ciononostante, la carta d'identità biometrica e quella non biometrica dispongono delle medesime caratteristiche fisiche di sicurezza volte a garantire una protezione elevata contro la contraffazione. La carta d'identità attuale, non biometrica, resta pertanto un documento d'identità sicuro e affidabile. La carta biometrica, dal canto suo, renderà più difficile usurpare l'identità, visto che permetterà di verificare in modo ancora più affidabile se la carta è utilizzata dal legittimo titolare.

1.2. Questo significa che l'attuale carta d'identità non è più sicura?

L'attuale carta d'identità non biometrica è tuttora considerata sicura. Grazie alla registrazione dei dati biometrici, la carta d'identità biometrica vanta un elemento di sicurezza in più, rendendo quindi più difficili le falsificazioni complete e le manipolazioni e agevolando la verifica dell'identità.

1.3. Dove vengono prodotte le carte d'identità e dove sono memorizzati i dati delle cittadine e dei cittadini?

Le carte vergini non personalizzate sono fabbricate dal fornitore esterno Thales DIS Schweiz AG e in seguito consegnate all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) a Berna. È lì che le carte vengono personalizzate integrandovi i dati personali delle cittadine e dei cittadini. Per garantire la sicurezza e la confidenzialità dei dati, l'accesso ai dati è riservato esclusivamente alla Confederazione.

1.4. Quali elementi di sicurezza sono integrati nella carta d'identità?

Gli elementi di sicurezza sono integrati nella carta d'identità su diversi livelli. Alcuni sono già presenti nella carta vergine (cinegramma, colori otticamente variabili ecc.), mentre altri vengono aggiunti al momento della personalizzazione della carta (incisione laser in rilievo, Window Lock). Anche il microchip stesso offre una sicurezza aggiuntiva grazie a una firma digitale che rende più difficile usurpare l'identità.

2. Tecnica

2.1. Perché l'attuale carta d'identità è stata introdotta senza microchip?

È stato deciso di modernizzare la carta d'identità in modo progressivo. Conformemente alla legge sui documenti d'identità, la Confederazione è tenuta a proporre una carta d'identità senza microchip, anche dopo l'introduzione delle versioni biometriche. Al fine di rispettare questa esigenza legale e di garantire alla popolazione la libertà di scelta, il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) ha optato per un'attuazione in due tempi: prima l'introduzione di una carta d'identità modernizzata senza microchip e, in un secondo momento, quella di una versione biometrica provvista di microchip. Questo approccio permette inoltre a cittadini e cittadine di scegliere tra diversi modelli di carta d'identità. Sarà



anche possibile ordinare una «versione combinata», ossia il passaporto e la carta d'identità, con o senza microchip.

2.2. Qual è la differenza tra la carta d'identità biometrica e la carta d'identità attualmente in circolazione?

La differenza principale tra la carta d'identità attuale, non biometrica, e la carta d'identità biometrica è costituita dal microchip integrato nella carta che contiene dati biometrici e personali. Per il resto, le due carte sono identiche per quanto riguarda gli elementi di sicurezza fisici.

2.3. Quali dati sono contenuti nel microchip?

I dati biometrici contenuti nel microchip sono la fotografia e due impronte digitali. Nel microchip sono inoltre registrati dati personali, quali il nome, la data di nascita e il luogo d'origine della persona.

3. Unione europea

3.1. In futuro, servirà la carta d'identità con microchip per viaggiare nell'UE?

Dal 2021 gli Stati membri dell'UE sono tenuti a rilasciare carte d'identità biometriche al fine di garantire la libera circolazione delle loro cittadine e dei loro cittadini. Per questo motivo, nell'ambito dei negoziati con l'UE relativi all'Accordo sulla libera circolazione delle persone è stata messa a punto una regolamentazione vincolante sui modelli delle carte d'identità. Tale regolamentazione prevede che le carte d'identità rilasciate un anno dopo l'entrata in vigore dell'Accordo riveduto (non ancora in vigore) dovranno contenere un microchip al fine di poter essere utilizzate per i viaggi nell'UE. Le carte d'identità senza microchip rilasciate prima di tale data, resteranno valide per i viaggi nell'UE fino alla loro data di scadenza.

4. Costi / emolumenti

4.1. La nuova carta d'identità biometrica sarà offerta allo stesso prezzo della carta attuale? Quanto costerà la nuova carta d'identità biometrica?

Attualmente, i calcoli dei costi effettuati dagli organi competenti indicano che gli emolumenti per la carta d'identità biometrica e quella non biometrica potrebbero essere identici. Gli emolumenti definitivi saranno tuttavia fissati dal Consiglio federale nell'ordinanza sui documenti d'identità.

5. Legislazione

5.1. Perché questo modello duale non è stato introdotto prima, al momento della messa in circolazione dell'attuale versione della carta d'identità?

La carta d'identità biometrica verrà introdotta dopo la nuova carta d'identità non biometrica, perché prima è stato necessario creare le condizioni tecniche e giuridiche necessarie. Questa attuazione progressiva permette di garantire che tutte le esigenze siano rispettate e che i sistemi possano essere adeguati senza difficoltà.

5.2. La Svizzera sarà obbligata, a lungo termine, a rilasciare esclusivamente carte d'identità provviste di microchip?

Attualmente nulla lascia supporre che potrebbe verificarsi un tale scenario. Se, tuttavia, un giorno si dovesse giungere a tanto, per poter abrogare la possibilità di ottenere una carta d'identità senza microchip sarà necessaria una decisione del legislatore (le Camere federali) che potrebbe in seguito portare a un referendum. Se la Svizzera dovesse decidere di



rilasciare unicamente la carta d'identità biometrica, occorrerebbe dapprima abrogare l'articolo 2 capoverso 2^{ter} secondo periodo della legge sui documenti d'identità.

5.3. Perché occorre adeguare soltanto l'ordinanza e non la legge?

Secondo la legge sui documenti d'identità (LDI), spetta al Consiglio federale determinare i tipi di documento d'identità che servono a comprovare la cittadinanza svizzera (art. 1 cpv. 3 LDI) e decidere quali di questi documenti devono essere provvisti di microchip (art. 2 cpv. 2^{ter} primo periodo LDI). La legge vigente conferisce quindi al Consiglio federale la competenza di introdurre una carta d'identità con microchip. Precisa, inoltre, che deve sempre essere possibile richiedere una carta d'identità senza microchip (art. 2 cpv. 2^{ter} secondo periodo LDI).

L'introduzione della carta d'identità con microchip non richiede pertanto alcuna modifica di legge. Sarà tuttavia necessario disciplinare le questioni di natura organizzativa e tecnica tramite un adeguamento dell'ordinanza sui documenti d'identità (ODI).

6. Cantoni / Comuni

6.1. Dove sarà disponibile la carta d'identità biometrica?

In Svizzera, il rilascio della carta d'identità biometrica è di competenza dei Cantoni. I dati biometrici saranno rilevati utilizzando gli stessi sistemi di registrazione definiti dal Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) per il passaporto svizzero e i permessi di soggiorno. I Cantoni hanno tuttavia la possibilità di istituire centri di registrazione supplementari che potranno gestire in collaborazione con i propri Comuni, le proprie città o altre autorità, tramite delega ad hoc.

7. Varia

7.1. Per quando è prevista l'introduzione della carta d'identità con microchip?

Il progetto di introduzione della carta d'identità biometrica è attualmente in fase di realizzazione. Al momento, l'avvio del progetto è presumibilmente previsto per la fine del 2026, in modo che le cittadine e i cittadini potranno, a partire da quel momento, scegliere liberamente tra la carta d'identità biometrica e la carta non biometrica.

7.2. In che modo gli Svizzeri all'estero possono richiedere il rilascio della loro carta d'identità?

Le Svizzere e gli Svizzeri all'estero potranno, come finora, richiedere la loro carta d'identità presso la competente rappresentanza svizzera.

7.3. La procedura di richiesta cambierà? In altre parole, come e dove si dovrà richiedere la carta d'identità in futuro?

La procedura di richiesta per la carta d'identità non biometrica (senza microchip) resta invariata. Se un Cantone lo prevede, le carte d'identità senza microchip possono essere richieste presso i Comuni. La procedura di richiesta per la carta d'identità biometrica (con microchip) sarà invece identica a quella per il passaporto svizzero. I Cantoni possono tuttavia istituire centri di registrazione supplementari che potranno gestire in collaborazione con i propri Comuni, le proprie città o altre autorità, tramite delega ad hoc.

7.4. Posso viaggiare senza restrizioni con la mia vecchia carta d'identità?

Sì, la Sua carta d'identità attuale resta valida fino alla data di scadenza ivi indicata e potrà continuare a utilizzarla per viaggiare, a condizione che i Paesi di destinazione la accettino e non impongano esigenze supplementari.



7.5. Ho ricevuto di recente una nuova carta d'identità. Devo già rinnovarla o resta valida?

Tutte le carte d'identità rilasciate finora restano valide fino alla loro data di scadenza.